

Modello 730/2020 novità e non solo

Da quest'anno inizia l'addio al modello cartaceo: dal 2020, istruzioni e modelli per il 730 saranno disponibili solo online.

Scadenza Modello

Si conferma anche quest'anno la scadenza è il **30 Settembre 2020** per la presentazione del modello 730 presso un CAF o Professionista abilitato

Presentazione al Caf o al professionista abilitato

Il contribuente che si rivolge a un Caf o a un professionista abilitato deve sempre esibire la documentazione necessaria per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione. **Il contribuente conserva la documentazione in originale mentre il Caf o il professionista ne conserva copia** che può essere trasmessa, su richiesta, all'Agenzia delle entrate. I principali documenti da esibire sono:

- la Certificazione Unica e le altre certificazioni che documentano le ritenute;
- gli scontrini, le ricevute, le fatture e le quietanze che provano le spese sostenute.
- gli attestati di versamento d'imposta eseguiti con il modello F24;

Più in generale il contribuente deve esibire tutti i documenti che dimostrano il diritto alle deduzioni e detrazioni richieste in dichiarazione. I documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno vanno conservati fino al 31 dicembre 2024, termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli. I Caf o i professionisti abilitati hanno l'obbligo di verificare che i dati indicati nel modello 730 siano conformi ai documenti esibiti dal contribuente.

Possono utilizzare il modello 730

I contribuenti che nel 2019 hanno percepito:

- redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. co.co.co. e contratti di lavoro a progetto);
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA (es. prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata, indicati nella sezione II del quadro D.

Capitolo eredi

Una delle novità che riguarda il nuovo modello 730 interessa gli eredi di contribuenti deceduti. Dal 2020 infatti potranno usare il modello per presentare la dichiarazione dei redditi di persone decedute di cui sono stati nominati eredi. L'unica clausola è che la persona venuta a mancare fosse soggetta in vita alla dichiarazione tramite il modello 730. Una soluzione valida per gli eredi di

persone che sono morte nel lasso di tempo che intercorre tra il 2019 e il 23 luglio 2020. Il 730, una volta compilato, dovrà essere presentato tramite un Caf (centro di assistenza fiscale) o un professionista, o inviato in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Detrazione per riscatto

dei periodi non coperti da contribuzione (c.d. "pace contributiva"): l'onere sostenuto per il riscatto degli anni non coperti da contribuzione, può essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 50% con una ripartizione in 5 quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento della spesa e in quelli successivi.

Detrazione per infrastrutture di ricarica:

per le spese sostenute dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021 per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica è previsto che l'onere sostenuto possa essere detratto dall'imposta lorda nella misura del 50% dell'ammontare delle spese sostenute, di ammontare comunque non superiore a 3.000 euro, con una ripartizione in 10 rate annuali di pari importo.

Il nuovo limite di reddito per figli a carico

Con il nuovo modello entra in vigore un nuovo limite di reddito per chi ha i figli a carico: la soglia arriva a 4 mila euro. A partire dalle dichiarazioni relative al 2019 (**e solo per figli che abbiamo meno di 24 anni**) possono essere considerati a carico del genitore solo quanti non abbiano percepito redditi superiori a questo importo.

Detrazione per spese di istruzione:

per l'anno 2019 l'importo massimo annuo delle spese per cui si può fruire della detrazione è pari a 800 euro.

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF:

Il contribuente può destinare l'otto per mille dell'Irpef allo Stato indicando una specifica finalità tra cinque distinte opzioni.

Da quest'anno il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti:

- Fame nel mondo,
- Calamità,
- Edilizia scolastica,
- Assistenza ai rifugiati,
- Beni culturali.

DOCUMENTI CHE IL CONTRIBUENTE DEVE PRESENTARE IN COPIA

1. Documento identità valido (del dichiarante e del coniuge per dichiarazione congiunta)
2. Copia del modello **RPF 2019** o modello **730/2019** (se presentati presso altro CAF)

3. **Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio, se diverso da colui che ha redatto la CU 2019**
4. Altri redditi (Certificazione dei compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale, redditi da capitale, ecc...);
5. **Visure catastali** di terreni o fabbricati che sono stati oggetto di acquisto o successione ereditaria nel corso del 2019. Nel caso in cui si tratti di un acquisto di immobile adibito ad abitazione principale si richiede **copia del rogito di acquisto**. Nel caso di immobili locati, si richiede di allegare di **contratto completo degli estremi di registrazione** (Ufficio del Registro, data e numero di registrazione).
6. Eventuali **modelli F24** relativi al versamento degli **acconti IRPEF/CEDOLARE** dell'anno d'imposta 2019
7. In caso di contratti di affitto iniziati nel 2019, copia del contratto con relativa ricevuta di registrazione agenzia entrate (modello RLI)

RIGO 730	SPEA DEDRAIBILE O DEDUCIBILE	DOCUMENTAZIONE
C	REDDITI	Certificazione dei redditi da lavoro dipendente e/o da pensione (CU 2019)
E1	Spese per prestazioni mediche, generiche, specialistiche, omeopatiche, medicinali.	Fattura quietanzata su carta intestata del medico o dello studio medico da cui risulti la prestazione eseguita, scontrino fiscale o ricevuta della farmacia che riporti: codice fiscale del contribuente o dei famigliari a carico, se intestati ai figli indicare la percentuale che si intende portare in detrazione. I parafarmaci non sono detraibili. Dal 2020 le spese mediche devono essere correlate dei relativi pagamenti con bancomat, carte credito/debito, assegni, bonifici, sono esenti solamente gli acquisti dei farmaci e le prestazioni ASL e centri convenzionati.
E1	Spese assistenza specifica per assistenza infermieristica e riabilitativa (per esempio, fisioterapia, laserterapia, kinesiterapia)	ricevuta fiscale o fattura (ricevuta del pagamento del ticket, se la prestazione è resa nell'ambito del Servizio sanitario nazionale) (se la fattura è rilasciata da soggetto diverso da quello che ha effettuato la prestazione, il documento deve attestare che la prestazione è stata eseguita direttamente da personale medico o paramedico o comunque sotto il suo controllo)
E1	prestazioni rese dal massofisioterapista e dal terapeuta della riabilitazione	ricevuta fiscale o fattura con indicazione della prestazione e attestazione del possesso del diploma di massofisioterapista con formazione triennale oppure del diploma di formazione biennale e che il titolo è equivalente alla laurea di fisioterapista, conseguito entro il 17.3.1999
E1	trattamenti di mesoterapia e ozonoterapia	ricevuta fiscale o fattura rilasciata da medico o da personale abilitato dalle autorità competenti in materia sanitaria ,prescrizione medica che ne attesti la finalità sanitaria
E1	prestazioni di chiropratica (chiroterapia), se eseguite in centri autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista	ricevuta fiscale o fattura, prescrizione medica che ne attesti la finalità sanitaria
E1	cure termali	prescrizione medica e ricevuta attestante l'importo della spesa sostenuta, se le cure sono rese direttamente dalla struttura termale , ricevuta del pagamento del ticket se la prestazione è resa nell'ambito del Servizio sanitario nazionale
E3	Sussidi tecnici ed informatici per persone con disabilità	Nel caso di soggetti disabili, copia del certificato di disabilità, fatture delle spese sostenute e prescrizione del medico attestante l'utilità in relazione all'handicap, (mezzi di sollevamento, deambulazione, informatici)
E4	Spese veicoli per persone con disabilità	Copia della fattura di spese sostenute dal soggetto disabile per l'acquisto di autoveicoli adatti, allegando copia certificato disabilità

E7	Interessi passivi mutuo acquisto abitazione principale	Certificazione bancaria degli interessi passivi pagati nel 2019, si richiede inoltre, in caso di acquisto nel 2019 copia dell'atto mutuo, copia fattura notaio.
E8 cod.10	Interessi passivi mutuo costruzione abitazione principale	Contratto di mutuo stipulato per la costruzione abitazione principale. Fatture comprovanti le spese di costruzione dell'immobile
E8 cod.12	Spese per istruzione NON universitarie	Ricevute o attestazione effettuate per le spese di frequenza per scuole d'infanzia, del primo ciclo d'istruzione e della scuola secondaria di secondo grado. Il limite di spesa per il 2019 è stata portata ad euro 800, per ciascun figlio.
E8 cod.13	Spese per frequenza università	Ricevute dei versamenti effettuati. Per le università non statali, importo detraibile non superiore a quello stabilito annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
E8 cod.14	Spese funebri	per le spese funebri sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse. L'importo, riferito a ciascun decesso, non può essere superiore a 1.550,00 euro. Tale limite resta fermo anche se più soggetti sostengono la spesa.
E8 cod.16	Spese per attività sportive per ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni	Ricevuta quietanzata rilasciata dall'associazione dilettantistica indicante i dati della società, i dati anagrafici del praticante, e il codice fiscale di chi effettua il pagamento. Un rigo per ogni ragazzo limite massimo di spesa euro 210
E8 cod.17	Spesa intermediazione immobiliare per acquisto di abitazione principale	Fattura emessa dall'intermediario ed estratto del rogito di acquisto riportante gli estremi della fattura. L'importo da indicare nel rigo non può essere superiore a 1.000 euro.
E8 cod.18	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede	Contratto di locazione registrato o contratto di ospitalità. Quietanze di pagamento. Per spese sostenute da studenti fuori sede. L'importo da indicare nel rigo non può essere superiore a 2.633 euro.
E8 cod.20	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari	per un importo non superiore a 2.065,83 euro annui, a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari. Per la verifica del limite di spesa si deve tenere conto anche dell'importo indicato con il codice '61' nei righi da E8 a E10. Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta
E8 Cod.21	erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche.	L'importo da indicare non può essere superiore a 1.500,00 euro. Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta
E8 Cod. 22	contributi associativi alle società di mutuo soccorso	Sono tali i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano per assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia o, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie (art. 1 della legge 15 aprile 1886, n. 3818). Danno diritto alla detrazione soltanto i contributi versati con riferimento alla propria posizione. L'importo da indicare non può essere superiore a 1.300 euro.
E8 cod.29	Spese veterinarie	Fattura rilasciata dal veterinario e scontrini farmaceutici relativi a farmaci specifici. L'importo da indicare nel rigo non può essere superiore a 387,34 euro
E8 cod.33	Spese per la frequenza asili nido	Quietanze di pagamento della retta di frequenza. Indicare sulla fattura la percentuale di spesa sostenuta. Un rigo per ogni figlio. per un importo complessivamente non superiore a 632 euro annui.
E8 cod.36	Assicurazioni vita-infortuni/ non autosufficienza	Contratti di assicurazione vita/infortuni massimale 530,00 euro * certificazioni premi relativi assicurazioni stipulate o rinnovate fino al 31.12.2000
E8 Cod.41	Premi relativi alle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi	stipulate a decorrere dal 1° gennaio 2018 e relative a unità immobiliari ad uso abitativo. L'importo deve comprendere le spese indicate nella sezione "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della Certificazione Unica con il codice onere 43.

E8 cod.61	Erogazioni liberali a Onlus	erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 30.000 euro annui a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, nei Paesi non appartenenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta. Spetta una detrazione del 26%
E8 Cod. 71	Erogazioni liberali a Onlus	Le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. Con apposito decreto interministeriale sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione e saranno stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità. Spetta una detrazione del 30% Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta.
E21	Contributi previdenziali e assistenziali	Quietanza contributi INAIL, riscatti di laurea, prosecuzione volontaria e ricongiunzione periodi assicurativi.
E22	Assegni periodici all'ex coniuge	Sentenza del tribunale e ricevuta dei vaglia/bonifici bancari effettuati. Codice fiscale del coniuge. Attenzione non sono deducibili gli assegni versati per i figli
E23	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari	Bollettini di pagamento, con dettaglio delle ore lavorate e della retribuzione oraria L'importo massimo deducibile è di 1.549,37 euro.
E27-31	Previdenza complementare	Certificazione dei premi versati ai fondi di previdenza complementare
E41	Spese interventi ristrutturazione detrazione 50%	Ricevute dei Bonifici bancari con riferimenti di legge (deve riportare il codice fiscale del beneficiario della detrazione e codice fiscale o partita iva del destinatario del bonifico), estremi catastali dell'immobile, fatture relative alle spese sostenute. Per lavori condominiali: certificazione dell'amministratore che attesti di aver adempiuto agli obblighi di legge, somma pagata e detrazione spettante.
E57	Spese per l'arredo degli immobili ristrutturati	Fattura con indicazione della natura, quantità dei beni acquistati, data avvio ristrutturazione anteriore all'acquisto, classe degli elettrodomestici non inferiore alla A+ (A per i forni) ricevuta bonifico bancario su modello ristrutturazioni, o ricevuta di transazione avvenuta per pagamenti con carta credito o debito
E61	Spese per interventi di risparmio energetico (55%-65%)	Fatture relative alle spese sostenute, ricevute dei bonifici bancari con riferimento di legge con codice fiscale del beneficiario della detrazione e codice fiscale o partita iva del destinatario del bonifico asseverazione del tecnico abilitato o certificazione del produttore. Attestato di certificazione/qualificazione energetica. Scheda informativa e relativa ricevuta trasmissione ENEA. Per i lavori condominiali: certificazione dell'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto agli obblighi di legge, somma pagata e detrazione spettante.
E71	Detrazione d'imposta per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale codice 01-02	Copia del contratto di locazione registrato e autocertificazione relativa all'uso dell'alloggio come abitazione principale.
E71	Detrazione d'imposta per giovani (tra i 20 e i 30 anni) che stipulano contratti di locazione per immobili da adibire ad abitazione principale	Copia del contratto di locazione e autocertificazione di cui si dichiara che l'unità immobiliare non è destinata ad abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati, la detrazione spetta solo per i primi tre anni dalla stipula del contratto.

SPESE NON DETRAIBILI

Non sono ammesse alla detrazione, invece, le spese sostenute nei casi seguenti:

- **prestazioni rese dagli osteopati** (l'osteopata non rientra tra le professioni sanitarie riconosciute). Tuttavia, queste prestazioni, se riconducibili alle competenze sanitarie previste per le professioni sanitarie riconosciute, sono detraibili quando rese da iscritti a dette professioni sanitarie
- **prestazioni rese dai pedagogisti** (anche quella del pedagogista non è considerata una professione sanitaria)
- **trattamenti di haloterapia o "Grotte di sale"**
- **acquisto e realizzazione di una piscina**, anche se utilizzata per scopi terapeutici (idrochinesiterapia)
- **frequenza di corsi in palestra**, anche in presenza di prescrizione medica.